

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 26 (1979)
Heft: 11-12

Artikel: Porte aperte protezione civile Bellinzona 1979 = Tage der offenen Türe des Zivilschutzes in Bellinzona 1979
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-366735>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Porte aperte protezione civile Bellinzona 1979

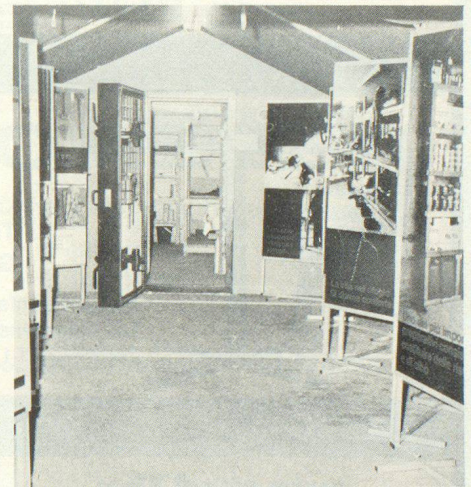
Tage der offenen Türe des Zivilschutzes in Bellinzona 1979



Visione generale alla Cervia di Bellinzona dell'esposizione «Porte aperte della protezione civile» visitata da circa 8000 persone.



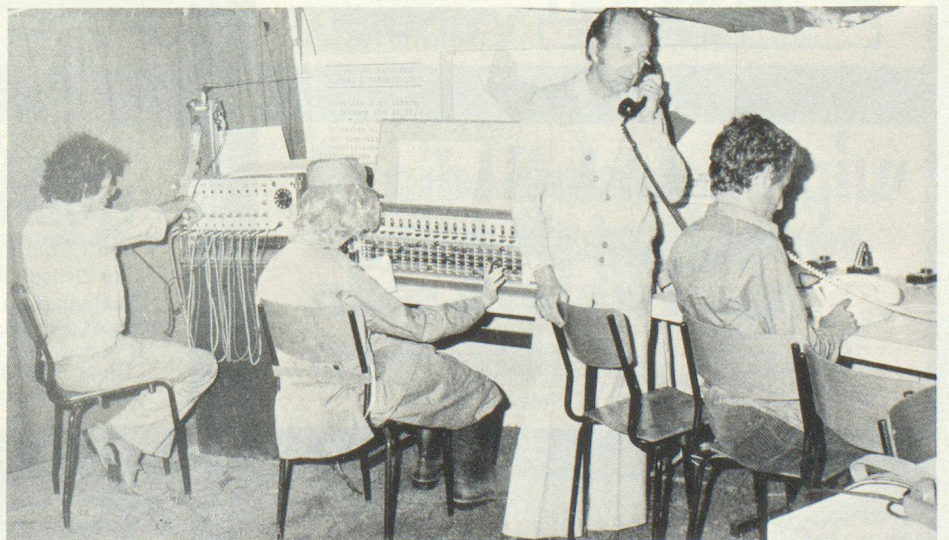
Due graziose ragazze in costume ticinese davanti al grande cartellone pubblicitario della protezione civile.



La tenda con il rifugio pronto per l'uso. Si è trattato di costruire, sul posto, un rifugio in scala reale contenente materiale e viveri. Alla realizzazione di questo stand hanno collaborato ben sette ditte.



I colori giallo-nero della protezione civile hanno fatto bella mostra sia nell'artistica composizione che nei sacchetti in plastica con il materiale didattico distribuito ai 1500 scolari delle scuole medie bellinzonesi. Due graziose fanciulle in costume davanti alla scultura con i sacchetti della protezione civile. Sullo sfondo le torri delle murate dei castelli di Bellinzona.



La tenda del servizio trasmissioni-informazioni. Gli addetti ai lavori sono in piena efficienza e stanno trasmettendo importanti informazioni ai militi della protezione civile.

Per gli amanti delle statistiche, diremo che durante i 4 giorni di apertura nella mostra gli uomini del servizio trasmissioni hanno effettuato ben 230 collegamenti telefonici tramite la centrale telefonica BL 53, e 175 collegamenti radio, con l'impiego di ben 10 apparecchi ricetrasmittenti SE 125 sparse in vari punti del territorio del consorzio Pci del bellinzonese.